

C1) PROGRAMMA OPERATIVO DEI SERVIZI AI PROGETTI

PROGETTAZIONE SOCIALE

Denominazione del progetto: Arti e mestieri nel bidente

1. Tipologia del progetto che si intende supportare

progettazione sociale

2. Descrizione dell'idea progettuale, obiettivi generali e collegamenti con il territorio, trasformazioni che si intendono attivare, innovazioni eventuali che si intendono promuovere

Descrizione dell'idea progettuale e degli obiettivi generali

L'idea progettuale che segue nasce da un percorso fatto nella vallata negli ultimi anni e precisamente:

- 1) corso di aggiornamento per insegnanti (riconosciuto dal Provveditorato agli studi di Forlì-Cesena) sui seguenti temi: La società in cui viviamo: complessità e post modernità, i cambiamenti della famiglia, i preadolescenti di oggi e i gruppi di pari, la scuola: luogo di agio o luogo di disagio? Che fare? Codefinizione di strumenti e progetti adeguati alla lettura del contesto locale.
- 2) raccolta dei bisogni formativi di genitori ed insegnanti e organizzazione di un ciclo di quattro incontri su: i nostri figli questi (s)conosciuti, padre e madre: essere adulti nella relazione con i nostri figli, ruolo educativo della coppia genitoriale; rivolto a genitori della scuola secondaria di primo grado di Galeata.
- 3) Parallelamente le associazioni del territorio ed in particolare (Pro Loco di Galeata e Santa Sofia, Gruppo k, Teodorico, Sant'Ellero, Il mulino, Auser Galeata e Santa Sofia) sono state coinvolte per riflettere assieme sulla condizione degli adolescenti e dei giovani, per organizzare iniziative e ideare progetti. Si è concordato che le associazioni si possono impegnare per proporre stili di vita sani, per trasmettere alle nuove generazioni valori e ideali.
- 4) attivazione di un tavolo territoriale per coordinare le attività di prevenzione e di promozione dell'agio.
- 5) Formulazione congiunto di un decalogo di buoni pensieri e buone azioni a cura degli insegnanti, dei genitori dei bambini delle scuole del territorio e delle associazioni che poi hanno aderito a questa idea progettuale. Dal decalogo sono emersi come elementi qualificanti: il rapporto con la natura, l'alimentazione sana ed equilibrata, il recupero delle proprie radici e tradizioni e il senso di responsabilità che abbiamo cercato di tradurre in questo proposta coinvolgendo le diverse associazioni del territorio.

In particolare il progetto che proponiamo conta di due azioni principali:

- 1) Laboratori di arti e mestieri che saranno realizzati in collaborazione con le diverse associazioni del territorio, l'Istituto Comprensivo di Civitella e Galeata, gli Enti Locali della

vallata.

- 2) Magnabidente, giornata conclusiva del percorso e dei laboratori a cura di tutte le associazioni che promuovono il progetto o di cui sono partner .

Per quanto riguarda la prima azione i sette laboratori proposti saranno: laboratorio di intreccio dei vimini, di ricamo, di lavorazione della creta, della carta pesta, di piccolo restauro del legno, di produzione delle stampe romagnole e di alimentazione locale. Per un maggiore dettaglio si rimanda alla parte dedicata ossia al punto 8.

La MAGNABIDENTE è una passeggiata enogastronomica non competitiva che ripercorrerà i sentieri che uniscono i Comuni di Galeata e Civitella di Romagna e la loro storia, permettendo ai partecipanti di avventurarsi nella scoperta delle antiche usanze e tradizioni, ripercorrendo storicamente i passi dei partigiani che fecero la storia e la Liberazione del nostro territorio, con testimonianze dirette dei “nonni del territorio” che ci permetteranno di rivivere in prima persona i luoghi e i racconti, e di sostare senza limiti di tempo presso i sei punti di ristoro attrezzati dalle varie associazioni locali (Diego Fabbri, AVIS, Teodorico, Pro Loco et altre) con assaggi di prodotti tipici, conciliando l'attenzione a prodotti alimentari di qualità con l'interesse per il paesaggio ed il rispetto dell'ambiente.

Durante questa passeggiata, meglio descritta in seguito, ampio spazio sarà destinato alla presentazione dei lavori svolti dai ragazzi delle scuole medie di Civitella di Romagna, Cusercoli e Galeata, che mostreranno le varie fasi di lavorazione e i prodotti ricavati.

Obiettivi generali del progetto

- 1) Valorizzare le diverse associazioni (ODV o APS) presenti sul territorio dei comuni di Civitella e Galeata.
- 2) Valorizzare le diverse competenze presenti nel territorio.
- 3) Consolidare e sperimentare il lavorare in rete e sinergia fra le varie realtà associazionistiche.
- 4) Attivare o (in alcuni casi) riconfermare competenze di antichi mestieri nei bambini e ragazzi nel territorio.
- 5) Organizzare un evento pubblico della vallata sui temi delle arti e mestieri.

In altre parole con questo progetto si intende promuovere un diverso modo di lavorare nel territorio con le diverse associazioni: pur riconfermando le singole mission ed attività delle associazioni si propone, organizza e promuove un percorso volto a creare sinergie virtuose fra le associazioni per aumentare il capitale sociale del territorio e la relativa qualità della vita. Spesso nei piccoli paesi i rapporti personali vanno oltre quelli istituzionali: ad esempio si conosce il sindaco o un assessore perché li si conosce dalla nascita, e non per conoscenza avvenuta dopo l'elezione o la nomina alla carica. In questa situazione dove “tutti conoscono tutti” il rischio è quello di fare le cose in maniera frammentata e senza organizzazione; per questo motivo le associazioni della rete si fanno promotori attivi delle attività presentate nel progetto, per dare una organizzazione stabile e far capire agli abitanti non coinvolti che la forma associativa è la migliore per fare insieme delle cose a favore del prossimo.

Vi è poi un altro elemento di contesto sempre legato alle ridotte dimensioni demografiche e al decentramento territoriale: raramente un'associazione di volontariato in queste zone è legata ad una sola problematica da affrontare, anzi è propensa a farsi carico delle difficoltà delle persone che vi abitano. Non è raro trovare pertanto volontari di un'associazione che svolgano attività innovative, nel momento in cui se ne palesi la necessità.

Con questo progetto si intende quindi consolidare e promuovere una fattiva collaborazione fra le associazioni per una crescita del territorio e delle associazioni in particolare provando a favorire l'avvicinamento dei cittadini e delle nuove generazioni alla vita associativa oltre che alle loro proposte culturali e ricreative.

3. Descrizione dei collegamenti esistenti con progetti già finanziati precedentemente, dei risultati già conseguiti ed eventuale motivazione della continuità - compilare solo se si tratta di progetto in prosecuzione -

--

4. La rete degli attori coinvolti

NOME ORGANIZZAZ.	TIPO ORGANIZZAZ. (1)	RUOLO NEL PROGETTO (2)	REFERENTE e RUOLO	RIFERIMENTI
associazione Diego Fabbri (Civitella di Romagna)	ODV	promotori	Ravaioli Marco (presidente)	340 4693392
AVIS (Civitella di Romagna)	ODV	promotori	Casadei Franco (presidente)	Tel.0543/983727 civitella@avis-fc.com ; civitelladiromagna.comune.it @avis.it
Associazione culturale ricreativa creativa Teodorico (Galeata)	ODV	promotori	Michelacci Faliero segretario	338 4634574 0543 981624 Teodorico@teodorico.org
Don Lorenzo Milani (associazione della civiltà contadina di Civitella di Romagna)	APS	partner	Maltoni Giuseppe	3339204729
associazioni PRO LOCO Civitella	APS	partner	Lorusso Marco (Presidente)	3203003810
PRO LOCO Cusercoll	APS	partner	Capacci Alberto Presidente	0543 989195

Associazione Ricreativa Voltrese	APS	partner	Grassi Luca (Presidente)	3397563820
Associazione Carnevale Civitella	APS	partner	Gabriele Giunchedi (Presidente)	3388565619 Giunchedi@encip. forli-cesena.it
Gruppo 8 Marzo di Cusercoli	APS	partner	Ilaria Collinelli (volontaria)	3332566690 llacolli1984@liber o.it
Sant'Ellero di Galeata	APS	partner	Giorgio Babbini	335 6538066 0543 981388

Nota 1: ODV, ENTE LOCALE, COOPERATIVA, FONDAZIONE, ...

Nota 2: PROMOTORE O PARTNER: i promotori del progetto possono essere SOLO ODV

N.B.: la compilazione DETTAGLIATA della suddetta tabella elimina la necessità di raccogliere e inviare al CoGe le schede di adesione

5. Attività a supporto gestito dal Centro di Servizio

5.1 Elenco dei servizi

Tipo di servizio	Numero prestazioni
Consulenza	
Documentazione	
Formazione	1
Informazione	
Progettazione	
Promozione	1
Ricerca	
Tecnico – logistici	

5.2 Risorse umane retribuita da parte del CSV *(nota: nella scheda relativa alle ore specificare se il costo è attribuito al progetto o fa riferimento ad un'area del CSV, es. se chi si occupa della formazione all'interno del progetto è il referente della formazione del CSV esplicitare dove viene imputato il suo costo)*

TIPOLOGIA	N. DI PERSONE	ORE
coordinamento	1	180
Conduuttori laboratorio	4	80
musicisti	3	5
danzatori	6	5

6. Contributo del volontariato al progetto

N. VOLONTARI	ORGANIZZAZIONE	TEMPO STIMATO IN ORE
10	associazione Diego Fabbri	150
5	AVIS Civitella	75
3	Associazione culturale ricreativa Teodorico	45

7. Piano delle azioni: elenco e tempi (nota: specificare, con la massima precisione possibile, i tempi previsti per la realizzazione delle azioni)

N. PROGRESS.	TITOLO DELL'AZIONE	INIZIO AZIONE	TERMINE AZIONE
1	Laboratori d'arte e mestieri	Settembre 2010	Giugno 2011
2	Magnabidente	Gennaio 2011	Giugno 2011

8. Piano delle Azioni: specifiche di dettaglio

Azione 1) laboratorio arti e mestieri

Obiettivo:

- 1) realizzare sette laboratori di arti e mestieri in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Civitella e Galeata e con gli Enti locali del territorio.
- 2) Valorizzare le competenze e le attività delle associazioni del territorio coinvolgendo le stesse nella conduzione o coconduzione dei laboratori per i ragazzi.
- 3) tramandare alle giovani generazioni le arti e i mestieri d'un tempo, con l'ausilio delle maestranze del territorio, al fine di responsabilizzare ed educare i giovani.

Destinatari principali:

- 1) la Cittadinanza della vallata.
- 2) le associazioni del territorio.
- 3) gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Civitella di Romagna, Cusercoli e Galeata.
- 4) I ragazzi del territorio

Modalità di fruizione: i sette laboratori (Laboratorio di intreccio dei vimini, di ricamo, di lavorazione della creta, della carta pesta, di restauro del legno, di produzione delle stampe romagnole e di alimentazione locale) saranno condotti in collaborazione con l'Istituto comprensivo.

Verranno realizzati attraverso 7 moduli di 2 ore ciascuno ed una ora di verifica con la scuola per un totale di 15 ore

Prodotti (eventuali): tessuti decorati con stampe romagnole prodotti dai ragazzi, corredati con pizzi e merletti prodotti nel laboratorio di ricamo; prodotti vari decorati a mano e realizzati con la creta (cotti in laboratorio esterno), antichi attrezzi da lavoro e telai montati e restaurati nel laboratorio di legno.

Risultati attesi: tramandare alle giovani generazioni le arti e i mestieri d'un tempo, con l'ausilio delle maestranze del territorio, al fine di responsabilizzare ed educare i giovani.

Raggiungere una decina di classi/corsi per un totale di 70-140 ragazzi/e

Azione 2) magnabidente

Obiettivo:

- 1) realizzare la passeggiata enogastronomica non competitiva che ripercorrerà i sentieri che uniscono i Comuni di Galeata e Civitella di Romagna e la loro storia, avventurandosi nella scoperta delle antiche usanze e tradizioni
- 2) permettere ai partecipanti della MagnaBidente di avventurarsi nella scoperta delle antiche usanze e tradizioni, ripercorrendo storicamente i passi dei partigiani che fecero la storia e la Liberazione del nostro territorio.
- 3) Sostare senza limiti di tempo presso i sei punti di ristoro attrezzati dalle varie associazioni locali (PRO LOCO, AVIS...) con assaggi di prodotti tipici, conciliando l'attenzione a prodotti alimentari di qualità con l'interesse per il paesaggio ed il rispetto dell'ambiente.
- 4) Occasione per presentare i prodotti realizzati nei laboratori d'arte e mestieri, e le relative fasi di lavorazione,

Destinatari:

- 1) Tutta la popolazione dei comuni di Galeata e Civitella di Romagna ed oltre, infatti la giornata sarà sponsorizzata a livello provinciale e regionale.
- 2) Le associazioni del territorio che saranno contemporaneamente fruitori e promotori

Modalità di fruizione:

la magna bidente si svolgerà in un'unica giornata completamente a contatto con la natura, nelle sei tappe organizzate dalle associazioni del territorio, lungo un sentiero che collega Civitella di Romagna a Galeata: una passeggiata dal tema eno-gastronomico-storico-ambientale-naturalistico, che mette in evidenza gli antichi mestieri del territorio e le peculiarità dell'alta Val Bidente.

Durante il percorso saranno **piazzati dei cartelli esplicativi**, per meglio percepire il contesto.

Il percorso si snoda, a circa 300 metri come media di altitudine, tra aziende agricole, pascoli e sentieri, dove si trascorrerà una giornata a contatto con la natura per gustare i prodotti enogastronomici della zona, camminare, **socializzare** e dimenticare la fretta. Si snoderà su sentieri della lunghezza totale di circa 6 km, con dei saliscendi non impegnativi, e sarà aperta a tutti, previa iscrizione, per permettere alle associazioni di gestire al meglio le tappe.

Le partenze dei singoli e dei gruppi inizieranno alle 10,30 circa e si dovrà "tagliare il traguardo" entro le 18,00. A tutti i concorrenti verrà preso il tempo di percorrenza e sarà premiato **"il più lento"** nel rispetto della filosofia della giornata.

All'arrivo a Galeata, sarà attivo un SERVIZIO DI BUS NAVETTA che riporterà i partecipanti a Civitella, al posteggio della partenza.

Saranno gli antichi mestieri il tema principale della 1° edizione della MagnaBidente.

Lungo il percorso, nelle tappe organizzate dalle associazioni di volontariato del territorio, si potranno incontrare piccoli laboratori di restauro e artigianato artistico tradizionale, a dimostrazione e presentazione dei laboratori frequentati durante l'anno scolastico 2010/2011 dai ragazzi delle scuole dei comuni di Civitella di Romagna e Galeata.

Laboratori di intreccio dei vimini, ricamo, lavorazione della creta, del legno per il restauro dei pezzi messi a disposizione dall'associazione della civiltà contadina di Civitella di Romagna (antichi telai, attrezzi da lavoro...) e per la realizzazione degli stampi da utilizzare per le antiche stampe romagnole, nonché laboratori per la realizzazione della carta pesta, arte tramandata dall'associazione carnevale civitellese, che ci ha allietato in tutti questi anni non solo nel divertimento proposto durante le classiche sfilate di febbraio, ma durante gran parte dell'anno con l'attività diretta ai giovani di costruzione materiale dei carri allegorici.

Ad ogni tappa prevista i gruppi di partecipanti saranno allietati da musica popolare e cibi che hanno fatto la storia della Romagna, e più precisamente dei nostri comuni; potremo così degustare la semplicità dei piatti poveri d'un tempo, uniti alla saggezza ed ai consigli dei nonni del territorio ... **sarà così l'intergenerazionalità della manifestazione** a fare da sfondo ad una giornata che ha come scopo principale quello di avvicinare i giovani d'oggi a stili di vita sani ed equilibrati, alle tradizioni, al rispetto per la natura e per tutte le persone.

Sul percorso saranno presenti uomini e mezzi di soccorso coordinati dalla Protezione civile e dai vigili del fuoco volontari di Civitella di Romagna e saranno dislocati raccoglitori differenziati dei rifiuti per avvicinare le giovani generazioni al tema ambientale del riciclo e della raccolta differenziata.

Ad ogni partecipante alla partenza verrà consegnato il numero di iscrizione valido anche per l'acquisizione del tempo di percorrenza (verranno premiati i più "lenti"), numero che potrà essere utilizzato anche per la partecipazione al **concorso fotografico** finale che premierà chi catturerà le foto più rappresentative.

In sintesi

- 1) Preiscrizione presso le pro loco locali, al fine di gestire al meglio le tappe.
- 2) Ogni associazione coordinerà una tappa specifica del percorso.

~~3) Si gusteranno piatti locali~~

Formule di Fondazione 2010
4) Si ascolteranno i nonni sulla storia locale

5) Si potrà ascoltare musica tradizionale

6) Si potrà ballare balli tradizionali

7) Si premierà il più lento

8) Si presenteranno i lavori svolti all'interno dei laboratori e avvicinare la popolazione alla natura, seguendoli in un percorso che concilia sport, sana alimentazione e recupero delle

Prodotti (eventuali):

- 1) Cibi e bevande messe a disposizione nelle sei tappe
- 2) Musica, danza, storie di vita
- 3) Volantini, cartelli, premi "in natura"

Risultati attesi: siccome lavoreremo per una giornata divertente e salutare allo stesso tempo, con lo scopo di avvicinare i partecipanti a stili di vita sani ed equilibrati ci aspettiamo di coinvolgere complessivamente 200 persone

9. Monitoraggio/Valutazione:

Quali attività di monitoraggio/valutazione sono previste per il progetto?

Analisi del livello di soddisfazione

Valutazioni strutturate degli operatori

Monitoraggio a 3/6 mesi rispetto agli esiti del progetto

X Altro: specificare: un sistema misto di valutazione come da descrizione successiva

Descrivere soggetti, strumenti e indicatori delle attività di monitoraggio/valutazione

La valutazione del progetto complessivo sarà in tre fasi con diversi strumenti:

prima fase con relativi indicatori quantitativi:

- 1) numero complessivo dei partecipanti ai sette laboratori (dai 70 ai 140)
- 2) numero di articoli comparsi sulla stampa (dai 3 ai 5)

La seconda fase + qualitativa si articola in:

- a) un breve questionario di soddisfazione per i partecipanti ai laboratori
- b) un focus group per i ragazzi dei laboratori
- c) un focus group per gli insegnanti coinvolti
- d) un focus group per i volontari coinvolti (sia ai laboratori che alla magnabidente)

nella terza fase, a distanza di tempo dai laboratori e dalla magnabidente si realizzerà una sorta di follow up dei risultati monitorando:

- 1) quanti nuovi contatti le associazioni avranno in seguito alle attività proposte
- 2) chi ha continuato ad esercitare le attività proposte dai laboratori (dal 5 al 10% dei ragazzi coinvolti)
- 3) quanto i volontari vorranno ripetere l'esperienza (almeno il 50%)
- 4) per quanto tempo si parlerà dell'evento (almeno 3 mesi e disponibili a ripetere l'esperienza l'anno successivo)

In sintesi ci aspettiamo che le attività siano partecipate (nei termini sopra) e che si possano creare nuove relazioni personali fra ragazzi, adulti e conduttori di laboratori ma anche nuovo interesse per la vita associativa.